

DATA 03.11.2020

ticino?

24/11/2020

Q

La cultura e la pandemia, incontro (virtuale) a Lugano



FANTASY laRegione



La cultura e la pandemia, incontro (virtuale) a Lugano

'Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze' il 3 novembre con ospiti Philippe Kern, Anne Torreggiani e Philippe Bischof

@La Regione

Era stato presentato poco prima del Lockdown, e adesso il progetto Cultura e salute – promossa dalla Città di Lugano in collaborazione con Fondazione Ibsa – entra nel vivo con un incontro sul ruolo della cultura durante la pandemia, quando lungi dall'essere quel "bene superfluo" da poter tagliare la cultura si è rivelata essenziale per affrontare le difficoltà.

L'appuntamento è per martedì 3 novembre, dalle 17 alle 19, in diretta streaming (**youtu.be/ivrjR9eXm2k**) nell'ambito delle Giornate digitali svizzere 2020.

Per la prima volta nella storia, tutti i principali luoghi della cultura sono stati chiusi: musei, teatri, biblioteche, cinema, ma anche centri culturali

indipendenti e spazi non tradizionali di fruizione culturale. Una doppia sfida per gli operatori: da un lato, la necessità di immaginare nuovi modelli di fruizione culturale, capaci di garantire la sostenibilità economica e la continuità lavorativa degli operatori; dall'altro, confrontarsi con nuove forme di produzione e partecipazione indiretta, in un contesto in cui le interazioni sociali sono state improvvisamente interrotte o messe in pausa.

Ospiti della serata saranno Philippe Kern, fondatore e amministratore delegato di Kea European Affairs; Anne Torreggiani, chief executive di The Audience Agency e co-direttore del The Centre for Cultural Value e Philippe Bischof, direttore di Pro Helvetia.

ne TemaBlog

ULTIME NOTIZIE CULTURE



La Cina verso la Luna per raccoglie campioni di roccia



Replica dello squalo di Spielberg al Museo dell'Academy

CINEMA



Un po' di Bob Dylan all'asta per mezzo milione di dollari



Amazon Prime e Bbc: black streaming matters

STREAMING

MUSICA



Con Udhai Mazumdar al Paravento

per ricordare Ravi Shankar

https://www.laregione.ch/culture/societa/1470809/cultura-philippe-incontro-lugano-pandemia

Soggetto: CULTURA E SALUTE Testata: Ag | Cult Data: 28/10/2020



(asa) 28 ottobre 2020 09:17

Cultura e Salute, Lugano: il 3 novembre "Connessi per accorciare le distanze"



Martedì 3 novembre, dalle 17 alle 19, si terrà in diretta streaming l'evento "Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze", che si propone quale momento di confronto e di riflessione sul ruolo della cultura ai tempi della pandemia. Questa iniziativa, promossa dalla Città di Lugano in collaborazione con Fondazione IBSA, si inserisce nel programma delle Giornate digitali svizzere 2020, coordinate per Lugano da Lugano Living Lab.

"Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze" è un evento digitale promosso dalla Città di Lugano e da Fondazione IBSA nell'ambito del progetto Cultura e Salute, che intende favorire il confronto sul ruolo della cultura ai tempi del Covid-19, grazie alla presenza di relatori internazionali. L'evento, che si inserisce nel programma delle "Giornate digitali svizzere 2020" coordinate per Lugano da Lugano Living Lab, è previsto martedì 3 novembre 2020, dalle 17 alle 19, in diretta streaming in inglese, all'indirizzo https://youtu.be/ivrjR9eXm2k

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha messo in evidenza il ruolo della cultura quale importante strumento di sostegno emotivo e psicologico in un contesto di crisi. La cultura si è rivelata una risorsa vitale per la salute e il benessere individuale e collettivo, anche durante il lockdown. Senza l'offerta culturale che ha animato i mesi di confinamento forzato tramite i canali digitali e i supporti tradizionali (libri, dischi, DVD, ecc.), i costi psicologici e di coesione sociale sarebbero stati infatti ben più rilevanti.

Per la prima volta nella storia, tutti i principali luoghi della cultura - musei, teatri, biblioteche, cinema, ma anche centri culturali indipendenti e spazi non tradizionali di fruizione culturale - sono stati chiusi, e in alcuni casi continuano a esserlo, in tutto il mondo, ponendo la cultura davanti a una doppia sfida: da un lato, la necessità di immaginare nuovi modelli di fruizione culturale, capaci di garantire la sostenibilità economica e la continuità lavorativa degli operatori; dall'altro, confrontarsi con nuove forme di produzione e partecipazione indiretta, in un contesto in cui le interazioni sociali sono state improvvisamente interrotte e messe in pausa.

In poco più di tre mesi si è attuata una cesura nettissima, amplificata dalla crisi economica che segue la pandemia, che richiede di ripensarsi e mettere in discussione meccanismi consolidati a vantaggio di operatori locali e di una comunità, che anche attraverso il digitale, è sempre più fluida, sia nel contatto che nel confronto.



Soggetto: CULTURA E SALUTE Testata: Ag | Cult Data: 28/10/2020

A tutto questo e a molto altro è dedicata "Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze" che ha invitato a riflettere sul tema alcuni ospiti di livello nazionale e internazionale a confrontarsi sul tema della nuova produzione culturale digitale ai tempi della pandemia.

Saranno presenti: Philippe Kern, fondatore e amministratore delegato di KEA European Affairs, mostrerà il valore dell'investimento culturale e la necessità di includere la cultura nelle politiche per la ripresa, presentando il Manifesto for a Modern Cultural Policy promosso da KEA. Anne Torreggiani, chief executive di The Audience Agency e co-direttore del The Centre for Cultural Value, si soffermerà sull'impatto della pandemia e sulle modalità di coinvolgimento dei pubblici, provando a individuare nuovi profili e comportamenti, alla luce del ruolo sempre più rilevante giocato dal digitale nelle forme di produzione e consumo di cultura, sulla rilevanza della qualità della partecipazione culturale. Philippe Bischof, direttore della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, realtà nata nel 1939 che promuove progetti culturali svizzeri in oltre 100 paesi nel mondo, si focalizzerà sulle conseguenze della crisi attuale nel contesto svizzero oltre che sui nuovi progetti che sono stati generati dalle difficoltà.

Con il prezioso contributo di Catterina Seia, vice-presidente di Fondazione Fitzcarraldo e fondatrice del Cultural Welfare Center, coordineranno il dialogo Luigi Di Corato, direttore della Divisione cultura della Città di Lugano, e Silvia Misiti, direttore di Fondazione IBSA, promotori del progetto pluriennale "Cultura e Salute".

"Il ruolo sociale della cultura è sempre più importante e strategico, soprattutto in momenti delicati come quello che stiamo vivendo oggi - ha dichiarato Roberto Badaracco, capo Dicastero cultura sport ed eventi di Lugano - e il progetto Cultura e Salute ne è la prova. Siamo molto orgogliosi di questa nuova alleanza e delle iniziative che abbiamo favorito, anche in risposta alla pandemia come il sito web www.culturaesalute.ch. L'incontro del 3 novembre sarà un importante momento di confronto di portata internazionale che ci aiuterà a navigare questo momento di incertezza sui temi del rapporto tra cultura e produzione digitale per un futuro all'insegna della sostenibilità, del benessere e della qualità di vita".

laRegione

28/10/2020

laRegione, mercoledi 28 ottobre 2020

CULTURE E SOCIETÀ

MOMENTI DI LETTURA

Il giovane **Antonio Ligabue**

Renato Martinoni ricostruisce, tra storia e fantasia, la giovinezza del 'pittore pazzo'

di Gabriele Alberto Quadri

Éin liberia il nuovo romanzo dello scrittore ticine-se Renato Martinoni, professore emerito di Lettra-tura italiana alle Università di San Gallo e di Vene-zia. Un romanzo che parte da indagini d'archisio, che tuttavia, ad eccezione del "matto" Antonio Li-gabue, segue una trama fantasiosa di fatti e di figu-rechenon hanno alcun riferimento nella verità sto-rica.



ce il frutto di un incessante esercizio filologico e di stile, di riuscite incursioni nel mondo delle tra-dizioni contadine (delle valli dolomitiche in par-ticolare) del dialetto e del suo immaginario. L'impianto formale si rifa a una tecnica che ricor-

dizioni confadinei dettei vali ofoomiche in particolarei dei dateto e dei suo immaginario.
L'implanto formale si riba una tecnica che ricorticolarei dei dateto e dei suo immaginario.
L'implanto formale si riba una tecnica che ricorda il procedere einematografico con fotogrammi
e spezzoni che si ripetono quasi a volor fissare la
memoria del lettore sua spettii liricamente e contenutisticamente importanti. Il romanzo si divide cosi in partie in capitoli che si succedono con
una logica pertinente e rigorosa suscitando in
the legge curiosità e interesse. Lo scriitore sa, infatti, ricostrutri e coinvolgerci in molti ambienti
di montagna e della Svizzare centrale sia dal
punto di vista strettamente geografico che da
quello sotroic. La trama cera in gran parte di ridare vita alla "cioda" Maria Elisabetra costa, sfortunata mandre del futuro pitore Antonio Ligabue,
alsuo incessante peregramare di terta ria terra alla
ricorca di un lavoro, fra mille terra ria terra alla
ricorca di un lavoro, fra mille tervessi e difficolla. Fenomeno sociale comune d'altra partie amoire per il "carbonier" (in corbonaio) segnerà per
sempri il suo omaro destino, che la rendera madre di una creatura in gombrante e indesiderata.
Svidentemente Nartino ila capo alla sua immaginario in qualitari di capo alla sua immaginario in qualitari si capo alla sua immaginario in qualitaria si capo alla sua immaginario in qualitaria capo alla sua immaginario in qualitaria capo alla sua immaginario del l'anna propera ri alla sua venuta da
tori il "Schinge" sonommassati in petti dove
regnano promiscuità e miseria. Muore la madre
di Antonio con i figlioletti dopa aver consumato
del



Un romanzo che parte da indagini d'archivio ma che segue una trama fantasiosa di fatti e di figuro

aspetto a dir poco sgraziato, reagisce con violen za, si chiude in se stesso, non ama che i coniglie gli animali in genere, e viene presto fatto ricove raci in un'istituto per ragazzi 'debolidi mente', a Marbach. C'emotta fede nei progressi della pedagogia curativa. Nella visi in criedibilmente un'a come del patrigno che l'avevea adottato per poi misola di pace per Antonio, dove può esprimer i meglio di se'nel disegno e dove impara a conserve oggi sorta di animala. Le lezioni di storio atturale lo affascinano. Saramo questi gli anni della sua prima formazione artistica.

La 'pazzia' di Antonio, come il suo estro straordinarionel disegno, restano comunque un miste

Cultura e pandemia. incontro a Lugano

Era stato presentato poco prima del Lockdown, e adesso il progetto Cultura e salute - promosso dalla Città di Lugano in collaborazione con Fondazione Ibsa - entra nel vivo, con un incontro sul ruolo della cultura durante la pandemia quando, lungi dall'essere quel "bene superfluo" da poter tagliare, la cultura si è rivelata esserziale per affrontare le difficoltà.

L'appuntamento è per martedi 3 novembre. dalle 17 alle 19, in diretta streaming (vottu-be/irr-JR94/m2k); nell'ambito delle Giornate digitali svizzere 2020.

le 17 alle 19. in diretta streaming (outru.be/tar)

Per la prima volta delle Giornate digital

Seizzer 2702.

Per la prima volta nella storia, tutti i principal

Per la prima volta nella storia, tutti i principal

porti prima volta nella storia, tutti i principal

porti di garanti rela sosteribilità economica e la

confrontarsi con muove forme di produzione e

partecipazione indiretta, in un contestoria cui le

interrazioni sociali sono state ingravovisamente

interrotte o messe in pausa.

Osti della restata sarranno Philippe Kern, fon
datore e amministratore delegato di Kea Euro
pean Affairs, Anne forreggiani, chief executive

di The Audience Agency e co-direttore del The

Centre for Cultural Value e Philippe Bischof, di

rettore di Pro Helvetia,

Il Fondo Leoncavallo

teriali d'archivio, tra cui le partiture parzialmente autografe di due romanze da camera e diverse pagine musicali autografe dell'operetta La candidată, del 1913. Sia aggiungono una serie di lettere e poesie dalla mano del compositore, progestazioni sceniche per l'opera Zingari 1992. ma anche il contratto originale che nel 1999 Leoncavallo sitpulo con l'editore telesco Felix Bloch per "Mahruk, l'unica sua operetta scritta su libretto del locarnese Angelo Nesia. Negli spazi del Fondo Leoncavallo sarà esposta anche la grande partitura d'orchesta dell'opera la Pagliacci un una copia a stampa in tedesco del 1913. Accanto a una serie di caricature desco del 1913, accanto a una serie di caricature d'epoca del maestro, e diverse altre novità cu

con l'America del Sud

Nel 2021 la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia inaugurerà un antenna in America del Sud con collaboratrici e collaboratri in icile, Argentina, Brasile e Collombia. Così facendo in-tende consolidare le basi noste con successo con il programma «Coincidencia - Scambi cul-turali Svizzera-America del Sud», che dal 2017 ha sostenuto numerosi progetti di artiste e ar-tisti svizzeri in America del Sud e promosso col-laborazioni tra artisti e istituzioni culturali. Considerate la varietà geografica e le dimensio-ni del continente, l'antenna disporrà di quattro divissioni a Santiago del Cile (sede della direziodivisioni a Santiago del Cile (sede della direzio-ne), São Paulo, Buenos Aires e Bogotá.

Rinviato l'incontro

Il Fondo Leoncavallo della Biblioteca cantonale di Locarno espone, dal 3 novembre fino a Natale, i suoi ultimi acquistit, traccii una raccolla di preziosi documenti musicali. Grazie a una serie di circostanze fortunate, nel corso del 2020 el fondo archivistico dedicato al compositore napoletano e cittadino onorario di Brissago Roggero Leoncavallo (1887-1919) si è arricchito di un gruppo molto variegato di ma-

Lockdown all'italiana per le sale ticinesi

L'Italia chiude i cinema. E anche il Ticino soffre



No, non parliamo del film di Enrico Vanzina con Ezio Greggio e Martina Stella, alimeno non diretta mente quella commedia gala usasta - eaccolta con generale freddezza - nei cinema italiani a metà ortobre, per cui i al distribuzione in Tictino non dovrebbe essere in forse. Diverso il discoso per tutti di altri film in arrivo dall'Italia, fermi per la chiussura del cinema imposta dal governo per contrasare la pandemia. Li niente distribuzione in Italia, niente distribuzione nella Svizzera i taliana, pari film taliani, come Sivive una volta solta di Carlo Verdone - prontolo scorso febbraio, doverbo usocire 126 novembre ma a questo punto un secondo rinvio e quasi certo -, sia di film semplicomente depplaal come l'ultimo di Woody Alen, Nifkin S Festival', la cui uscita è stata precipiosamente rinvia al lamedi.

ca, già colpita dalle decisioni delle grandi case di produzione di congelare i diversi blockbaster ai-cessi quest'anno, came il nuovo lames Band. Dune di Denis Villeneuve e i vari supereroi Marvel e DC, ell pubblico ha voglia di cineme non sono le ma-scherine o la registrazione a scoraggiare, è proprio la manenaza di filme ei spiega Luca Morandini, di-stributore e direttore del Multisala di Mendrisio. After 2, film sentimentale revolto a un pubblico giovane, ha ad esempio avuto risultati leggermen-te superiori del primo capitolo, uscito prima della pandemia, ssegno che se la materia c'è, il pubblico vienes.

pressreader Pressreader.com +1 604 278 4604
Pressreader.com +1 604 278 4604

Artecasa dura solo poche ore «Ma ci avevano rassicurato»

FIERE / Stop immediato alla manifestazione in seguito alle nuove misure contro il coronavirus - Delusi gli espositori «Ci dicevano che era tutto a posto: ho perso ventimila franchi» -L'organizzatore spiega: «Credevamo di avere più tempo»

Federico Storni Chiara Nacaroglu

Pochi minuti dopo l'annuncio delle nuove restrizioni dovute al coronavirus, decise mercoledi dal Consiglio federale, agli espositori presenti adArtecasa e a iViaggiatori (le due fiere quest'anno si tenevano contemporanemente) èstacontemporaneamente) è sta-to comunicato che quella sera si chiudeva baracca. La manisi chiudeva baracca La manifestazione, che da programma doveva protrarsi fino a domenica, e quindi durata solo un giorno. E, per motivi diversie malgrado il crescente numerodi contagi in Svizzera, l'aver dovuto chiudere ha colto di sorpresa tutti gli attori coinvolti, dagli espositori fino alla Città.

«Non abbiamo speculato»
Ancora mercoledì mattina, all'inaugurazione, la manife-stazione non sembrava in stazione non sembrava in dubbio. E questo malgrado vi fosse il sentore che poche ore dopo il Consiglio federale avrebbe varato nuove misure più restrittive. Ma da dove veniva questo relativo senso di sciurezza? Dall'idea che, in ogni caso, ci sarebbe stato tempo. Come conferma il capodicastero Eventi Roberto Badaracco, «si sperava che ci fosse qualche giorno di mar-gine per l'applicazione delle nuove regole e invece la deci-sione del Governo è stata ra-dicale. Capiamo la situazione, però è duraper tutti coloro che hanno investito tempo e de-narro.

naro». Sulla stessalunghezza d'on-da l'event manager Marco Pion di Promax, organizzatore della fiera: «Per la nostra azienda è un danno quasi incalcolabi-le. Stavamo lavorando alla male Stavamo làvorando alla ma-nifestazione da sei mesi ed eravamo speranzosi, dopo che ad aprile ci erano glà state bloccate due fiere per legge. Se abbiamo speculato? Non direi nessuno pensava che merco-ledi venissero decise misure così drastiche e che entrasse-ro in vigore subito, e i nostri partneristituzionali ci aveva-no sempre dato fiducia nell'av-vicinamento all'evento».

«Non è stato corretto»

«Non é stato corretto»
A essere coltadi sorpresa è stataanche la sessantina di espositori (ne abbiamo contattati alcuni). «Si parla della serietà e dei modi degli svizzeri, ma questa non è stata una cosa corretta», dice il titolare di m'azienda del nord Italia: di tanti mi avevano detto di starre attento perché mercole di potevano arrivare nuove restrizioni, e per questo avevo

chiesto più volte alla società organizzatrice se era tutto a posto e ci erano giunte rassicurazioni. Poi ieri arrivo in fiera e tramite un fogliettino ci viene comunicato che si chiude. Sono rimasto senza parole». Ele ripercussione finanziarie sono importanti: e Baniche partecipiamo alla fiera e siamo andati sulla fiducia. Fra affitto, trasporto e persochiesto più volte alla società Fra affitto, trasporto e perso-nale ci abbiamo perso circa ventimila franchi. Per ora ventimila franchi. Per ora dall'organizzazione non si è fatto vivo nessuno, ma credo che ci debbano a gevolare». E di agevolazioni parla anche un'altra ditta proveniente dal centro Italia: Finito a Lugano saremmo dovuti andare alla fiera EcoMondo a Rimini, che estata annullata dal Governo italiano. E li, molto correttamente, ci è stato chiestos evomente, ci estato chiestos evomente, ci è stato chiesto se vogliamo essere rimborsati oppure se preferiamo lasciargli l'acconto e tenerlo valido per Facconto e tenerlo valido per il prossimo anno. Mi auguro che anche a Lugano siano altrettanto seri». La ditta ci ha inoltre informato di non aver avuto informazioni riguardo alla possibilità che mercoledi in Svizzera venissero decise misure più stringenti: «Ne eravamo all'oscuro. Si figuri che mercoledi mattina una personadell'organizzazione mi avera chiesto se volevo pagare il va chiesto se volevo pagare il

Spettacoli

La cultura resiste al Foce e nella hall

Il limite è di 50 persone

Per quanto riguarda gli eventi culturali, il massimo dei partecipanti è sceso a 50 persone. «Per lo Studio Foce non persone. «Per lo Studio Foce no cè tanta differenza rispetto al posti organizzati con il rispetto della distanza sociale», spiega il capodicastero Roberto Badaracco. «Per il LAC, che ha una sala da mille persone, è invece un colpo durissimo: l'intenzione è andare avanti organizzando piccoli spettacoli con ponche persone che supranza con poche persone che suonano nella hall e sfruttare le repliche: avendo il calendario libero si possono ripetere di più gli possono ripetere a ipiu gi spettacoli. Lo scopo è lanciare un segnale, far vedere che la nostra paura è un secondo lockdown culturale e dare una parvenza di un'attività che resiste», conclude. Per più dettagli, si veda a pagina 41. pass per il furgone fino a domenica. Mi auguro che fosse in buona fedo». Promax, tramite Pion, ci ha fatto sapere che spermettere in piedi questa fiera abbiamo impiegato buona parte di quanto avevamo messo da parte. Nei prossimi giorni contatteremo gli espositori per fare fronte comune: il nostro obiettivo primario è stare dalla loro parte. Capiamo che il mancato guadagno è un problema, così come lo è per noi. Vogliamo ragionare sul se sarà possibile ottenere qualche aiuto, anche perché finora la nostra categoria non è stata aiutata un granché». pass per il furgone fino a do-

Gli altri annullamenti Le nuove regole imposte dal-la Confederazione non hanno avuto ripercussioni solo su Ar-tecasa. Annullata anche Wopart, la fiera dell'arte su carta che si sarebbe dovuta tenere a metà novembre al Padiglione Conza. Nelle strutture della Città, inoltre, non si terranno cene o feste aziendali: 'Atuti hanno disdetto per non corre-re rischi», spiega Badaracco. Ese per la Città questi annul-lamenti significano meno in-troiti nelle casse comunali, per i settori della ristorazione e degli eventi, sono un'ulterio-ree colpo al cuore. metà novembre al Padiglio re colpo al cuore.

1 minuto

La risposta digitale alla pandemia

Data: 30/10/2020

Quale ruolo può avere la cultura ai tempi del coronavirus? A questa e ad altre domande proverà a dare una risposta l'evento «Cultura e salute. Connessi per accorciare le distanze», in diretta streaming il 3 novembre dalle 17 alle 19. Il dibattito è promosso dalla Città e da Fondazione IBSA Città e da Fondazione IBSA nell'ambito delle Giornate digitali svizzere 2020, coordinate da Lugano Living Lab. Per assistere alla diretta – in inglese: accedere alla piattaforma YouTube e inserire nel motore di ricerca «Cultura e salute Lugano»

LAMONE E CADEMPINO

Una trentina di docenti delle locali scuole elementari e dell'infanzia, unitamente al custode della sede scolastica, custode della sede scolastic ha ottenuto il brevetto per la rianimazione cardiopolmonare tramite defibrillatore. Il corso, organizzato dalla direzione delle scuole di Lamone e Cadempino in collaborazione con i due Municipi, si è svolto sotto la guida di tre istruttori della Società Svizzera di Salvataggio Sezione di

RIOGGIO

Errata corrige. Precisiamo che Brunello Pescia (una delle persone da noi intervistate nell'articolo sulla situazione di Bioggio) non è consigliere comunale, bensì presidente del gruppo Lega-UDC-LeT

Assenze dei leghisti, chiesto l'intervento

COMMISSIONE PETIZIONI/

Il presidente del Consiglio comunale di Lugano, Miche-le Malfanti, ha inviato negli scorsi giorni la richiesta di in-tervento alla Sezione degli Enti locali (SEL) per le assen-ze dei quattro leghisti dalle sedute della Commissione delle petizioni. Gianmaria Bianchetti, Nicholas Marioli, Enea Petrini e Omar Wincht, si legge, si sono sottratti senza legittimi motivi ed in modo deliberato e continuo ai doveri della propria edute della Commissione

carica, che si ricorda risulta essere obbligatoria». Da ini-zio settembre i quattro han-no deciso di non partecipare più alle sedute legate alle pro-cedure di naturalizzazione perché non d'accordo con queste ultime. Nelle ultime? sedute si sono registrate so-sedute si sono registrate sosedute si sono registrate so-lo cinque presenze su 28. Si tratta - silegge - di suna deci-sione politica e di principio-peri commissari della Lega dei Ticinesi. «Per questo le di-scussioni intraprese non hanno sortito nessuna solu-zione utile e sono da ritener-si senza alcun risultato». sedute si sono registrate so



annuncio di nuova attività a Lugano in Via P. Lucchini 6

Dr. med. dent. Riccardo Kraus

Diploma federale in odontoiatria Università di Zurigo (2008) Specialista in chirurgia orale (SSO/SSOS) Università di Berna, Prof. D. Buser Specialista in odontojatria ricostruttiva (SSO/SSRD)

Università di Zurigo, Prof. Ch. Hämmerle Master of Advanced Studies (MAS) in

Oral & Implant surgery, Università di Berna, Prof. D. Buser Oral Implantology, Università di Zurigo, Prof. R. Jung Capo clinica e ricercatore, Reparto di odontoiatria ricostruttiva Università di Zurigo, Prof. Ch. Hämmerle







GALIMBERTI interiors

La tua casa. Il tuo benessere.

Via San Camillo, 73 - Marchirolo www.galimberti.com





Soggetto: CULTURA E SALUTE Testata: RIVISTA DI LUGANO Data 30/10/2020

Datum: 30.10.2020



Rivista di Lugano 6962 Viganello 091/923 56 31 rivistadilugano.ch/ Medienart: Print Medientyp: Tages- und Wochenpresse Auflage: 5'843 Erscheinungsweise: 47x jährlich



Seite: 27 Fläche: 8'344 mm²



Auftrag: 3006955 Themen-Nr.: 513.008

Referenz: 78778051 Ausschnitt Seite: 1/1

Che futuro vogliamo?

Edizione prevalentemente online per la Giornate digitali svizzere. A Lugano si parla di cultura e salute.

Dal 1° al 3 novembre in tutto il Paese si svolgono le Giornate digitali svizzere. Promosse da digitalswitzerland, sono occasione di incontro, promozione e sviluppo di idee.

«Che futuro vogliamo?» è il quesito sul quale è basato il confronto di questa edizione, per capire e pianificare il cambiamento digitale della Svizzera di domani. Il programma comprende, oltre alle attività in presenza, soprattutto eventi online. Sulla piattaforma digitalday.swiss è possibile avere sott'occhio l'intera proposta.

Per quanto riguarda Lugano, segnaliamo in particolare «Cultura e salute. Connessi per accorciare le distanze», che si svolgerà martedì 3 novembre alle 17 via streaming. Un focus sull'incremento delle produzioni culturali digitali e della loro fruizione durante il lockdown, oltre che sulle trasformazioni in corso nella politica culturale, nell'offerta e nella domanda e nell'evoluzione della ricerca artistica. L'evento vede tra gli altri la partecipazione di Silvia Misiti (direttrice Fondazione Ibsa per la ricerca scientifica), Luigi Di Corato (direttore Divisione cultura della Città di Lugano) e Philippe Bischof (direttore Pro Helvetia).





ARGUS DATA INSIGHTS® Schweiz AG | Rüdigerstrasse 15, Postfach, 8027 Zürich



Soggetto: CULTURA E SALUTE Testata: EXTRA SETTE Data: 30/10/2020



LAC - TEATROSTUDIO

A LuganoMusica le avanguardie del Novecento

L'Ode to Napoleon Buonaparte di Arnold Schönberg e il Quartetto per clarinetto e archi di Krzysztof Penderecki, ma anche Mythes di Karol Szymanowski e Kontrasztok di Béla Bartók. È un programma originale e innovativo, come sempre, quello prescelto dal LuganoMusica Ensemble con la volontà di esplorare le innovazioni artistiche che hanno caratterizzato le avanguardie del primo e secondo Novecento fino al loro superamento nel nuovo millennio. Ad accompagnare l'ascolto dei brani, la voce recitante di Brent Michael Smith, mentre il concerto sarà preceduto da una presentazione nella Sala Refettorio alle 19.30 curata dal direttore artistico Etienne Reymond e del giornalista Enrico Parola. Iscrizioni: www.luganomusica.ch.



30 OTTOBRE - 6 NOVEMBRE 2020

CONSERVATORIO

Beethoven

20.30

e il pianoforte

Il Conservatorio della Svizzera italiana e la Hochschule der Künste di Berna celebrano il 250. della nascita di Beethoven con una settimana di studi e attività, dal 2 al 7 novembre. Oltre a masterclass e conferenze online, vengono proposti due concerti: mercoledì si esibirà la pianista Olga Pashchenko (foto) e giovedì 5 ottobre alle 20.30 suoneranno il Zefiro Ensemble e il pianista Leonardo Miucci.

17.00 - MA.03

La cultura e la salute

per accorciare le distanze» è un evento digitale promosso dalla Città di Lugano e da Fondazione IBSA nell'ambito del progetto Cultura e Salute, che intende favorire il confronto sul ruolo della cultura ai tempi della COVID-19. L'evento, che si inserisce nel programma delle «Giornate digitali svizzere 2020» coordinate per Lugano da Lugano Living Lab, sarà animato da Philippe Kern, fondatore e amministratore delegato di KEA European Affair; Anne Torreggiani, chief executive di The Audience Agency; Philippe Bischof, direttore di Pro Helvetia e Catterina Seia, vice-presidente di Fondazione Fitzcarraldo e fondatrice del Cultural Welfare Center. Coordineranno il dibattito Luigi Di Corato e Silvia Misiti. Il tutto dalle 17 alle 19, in diretta streaming in inglese, all'indirizzo https://youtu.be/ivrjR9eXm2k.

LUGANO **CAMPUS USI**

18.30 - ME.04

Pinocchio e Telemaco

Da qualche settimana l'auditorio dell'Università della Svizzera italiana ospita una serie di letture de Le avventure di Pinocchio di Collodi. Dopo aver affrontato la Divina Commedia di Dante e i Promessi sposi di Manzoni, l'Istituto di studi italiani dell'USI ha infatti deciso di rievocare la storia irresistibile di un pezzo di legno comune, divenuto invece un «burattino meraviglioso», le cui avventure hanno appassionato i lettori di tutto il mondo, divenendo il secondo libro di letteratura più tradotto dopo Il piccolo principe di Saint-Exupéry. Nel nuovo appuntamento con il ciclo di Lettura collodiana il professore Giacomo Jori parlerà in particolare di «Avventure di formazione: Telemaco e Pinocchio».



milioni di franchi Lugano non vedrà mai

FINANZE / Ogni anno mediamente la Città «abbandona» crediti per oltre 5 milioni di franchi Sono dovuti persone che non hanno pagato tasse o altre spese e che spesso poi spariscono La preoccupazione dell'autorità comunale è che la pandemia possa peggiorare le cose

Giuliano Gasperi

«Queisoldi nonlivedo più». Vi è mai successo di arrivare a questa amara consapevolez-za? Di mettersi il cuore in pa-ce di fronte a un credito che sembra proprio impossibile da riscuotere? La Città di Lu-gano, come altri enti pubblici del resto, ci ha ormai fattol'abi-tudine e ad ogni consuntivo o tudine e ad ogni consuntivo o preventivo indica l'ammonta-re dei cosiddetti abbandoni di

re dei cosiddetti abbandoni di credito. Inaltre parole il Comune ri-nuncia contabilmente a incas-sare dei soldi dovuti da perso-ne o aziende che non hanno potuto o voluto pagare le im-poste o altre spese. Per dare un ordine di grandezza, negli ul-timi cinque anni sono «svani-ti» complessi vamente 27 mi-lioni di franchi, in media qua-si 5,5 milioni all'anno. Le previsioni peri 12021, co-

si 5,5 milioni all'anno. Le previsioni per il 2021, co-me spiegato giovedì in confe-renza stampa dal capodicaste-ro Michele Foletti, sono in li-nea con il passato: altri 5,5 mi-

Dalla prostituta al globalista Come si materializzano preci-samente questi crediti? Fino a qualche tempo fa una catego-ria abbastanza problematica era quella delle prostitute. di molte facevano il permesso a Lugano e quindi diventavano a tutti gli effetti delle contri-buenti luzanosi: soigea Folet-buenti luzanosi: soigea Foleta tutti gli effetti delle contri-buenti luganesi - spiega Folet-ti - ma poi si spostavano qua e la e sen e perdevano le tracces. E le tasse. La questione do-vrebbe essere stata risolta dal-la nuova legge sulla prostitu-zione, che prevede una proce-cura d'incasso diversa (e stata introdotta, fra le altre cose, un'imposta forfettaria giorna-liera). Insomma, prevenire e meglio che curare. In questo caso funziona, in altri no. Ci sono i efurbetti che se ne vanno all'estero, come li de-scrive Foletti, eche fanno per-dere completamente le loro tracce, giuridicamente e fisi-

tracce, giuridicamente e fisi-camente. Volatilizzati, irrepe-ribili. «Una volta ci è successo

anche con un globalista» rac-conta il municipale. Può capi-tare che le fughe sianolegate a reati finanziari, ma anche se la questione finisce in un'aula di tribunale è sempre difficile perl'ente pubblico recupera-re il dovuto. «Anche perchè non si può avviare un'azione giudiziaria per riscuotere un rerdito d'imposta all'estero: credito d'imposta all'estero precisa Foletti. Altre due fattiprecisa Foletti. Altre due fatti-specie che possono portare a un credito abbandonato sono ifallimenti egli attestati di ca-renza beni. Cambia la causa ma non il risultato finale: la Città nonvede un soldo. «Par-liamo comunque di cinque milioni su ungetitio di 239 » re-lativizza il municipale.

Acconti e ritardi

ento non sembrano esserci particolari contromi sure per limitare i mancati in sure per limitare i mancati in-cassi. È un difetto del sistema cassi. Eun dietto dei sistema. Si discute da anni sulla possi-bilità di rendere obbligatorio il pagamento degli acconti d'imposta-aggiunge Foletti-manei casi di contribuenti apcato appitare un trae sistema-poi ci sono i ritardi fisiologici del Cantone nell'emissione delle cedole: quando arriva il momento di pagare, magari, una società ha già chiuso i bat-tenti e lasciato il territorio.

Questi «buchi»

si creano anche a causa di fallimenti e

in presenza di attestati di carenza beni

Chi proprio non può Scrivevamo che la Cittàrinun-cia contabilmente a questi cre-diti. La precisazione non è ca-suale: anche se le somme in questione vengiono registrate come perdite, l'amministra-zione continua a monitorare i sorgetti interessati anche in soggetti interessati, anche in

pena arrivati diventa compli-

cato applicare un tale siste

soggetti interessati, anche in territoriostraniero, tentando tuttoil possibie affinche il debito sia saldato. Equesto indipendentemente dall'importo in gioco.

La cosa che preoccupa di più leautorità comunali, tuttavia, eun'altra. Riguarda chi, anche volendo, non potrà onorare i suoi impegni finanziari con l'ente pubblico. Pensiamo a utte le imprese messe in crisidalla pandemia e che durantela prima ondata hanno ottemuto i prestiti erogati dalla Confederazione. Il tasso d'interesse è pari a zero, d'accor-Contederazione. Htasso d in-teresse è pari a zero, d'accor-do, ma quel denaro prima o poiva restituito e ora è comin-ciata la seconda ondata. Anche questa è un'amara consapevo-lezza.

1 minuto

Tulipani per la vita all'entrata di Massagno



ssagno ha piantato nei mi scorsi i suoi tulipani giomi scorsi i suoi tulipani rinnovando l'adesione alla campagna 1 tulipano per la vita a sostegno delle vittime del tumore al seno. Il mese di ottobre è dedicato a livello internazionale proprio alla sensibilizzazione verso questo tumore che in questo tumore che in Svizzera è la causa principale di mortalità femminile tra i 40 e i 50 anni. Una donna su otto ne è vittima. I glardnieri dell'Ufficio tecnico hanno creato una nuova aluola davanti alle bandiere all'ingresso del municipio, dove sono stati piantati i bubli.

PRO MILITIA

L'Assemblea della Sezione della Svizzera italiana, prevista il 14 novembre al ristorante Capo San Martino a Lugano-Paradiso, è stata annullata e verrà riproposta nel 2021.

ANNULLAMENTI

Annullata la jam session di Jazz in Bess prevista stasera. Medesimo destino stasera. Medesimo desti per «La scienza a regola d'arte», l'evento della Fondazione IBSA per la ricerca scientifica previsto il 10 novembre al MASI di Lugano. Inoltre causa dell'annullamento del tour di Joscho Stephan, salta la data prevista al Foce di Lugano il 18 novembre nell'ambito delle Blues to bop Sessions.

CINEMA IN TASCA

CINEMA IN TASCA
Le proiezioni si terranno al
Palazzo dei congressi di
Lugano (sala A) con il
rispetto di tutti i protocolli di
sicurezza e una capienza da
50 posti. Per dare a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare, gli organizzatori hanno aggiunto una proiezione alle 15.30. Prenotazione attraverso la piattaforma www.prenota.lugano.ch.



CdT Club Card ********** Martina Bianchi dal 01.01.2021 al 31.12.2021

Sconto del 10%/20% sulle biciclette elettriche e classiche di marche

> selezionate presso i rivenditori aderenti.

BELIMPORT BIKES SINCE 1951

Sconto del 10% per cene consumate presso i ristoranti aderenti. Valido per 2 persone.

GASTR®TICINO

Entrata 2x1 tutti i giovedi, festivi e prefestivi esclusi.

Arena Card in omaggio, ricarica minima CHF 20.-

ARENA

Ogni martedi entrata al 50% e riduzione del 10% su tutti i trattamenti e massaggi. Non valido dal 23.12 al 7.01.

Splash

Riduzione di CHF 150.-/200.-

per ogni viaggio del valore minimo di Chf 2'500.-

KUONI

Soggetto: CULTURA E SALUTE Testata: RADIO FIUME TICINO Data: 02/11/2020



Intervista a Luigi di Corato

LUGANESE

Polo sportivo «alleggerito», niente più pista di curling

CANOBBIO / L'impianto previsto al Maglio avrebbe dovuto essere costruito sotto terra con un aggravio di 1,5 milioni Né la Città né la Federazione se la sentivano di aumentare il proprio impegno – Spunta l'opzione Monteceneri

Giuliano Gasperi

La pista per il curling scivola via da Lugano. E un piccolo col-po di scena, la notizia diffusa ieri dal Municipio. Il progetto del polo sportivo perde quin-di un pezzo, cio è l'impianto che sarebbe dovuto sorgere al Mudiciper de respezzio di una che sarebbe dovuto sorgere al Maglio per d'arrespazio ad una disciplina, il curling, che alla Resega non ha abbast anza ore ghiaccio per soddisfare i suoi sempre più numerosi appassionati. Per loro non è comunque un dramma, perchela Federazione Curling Ticino ha un piano B: una nuova traiettoria che punta a nord, verso Sigirino, dove sta per nascere un progetto dedicato agli sport sul ghiaccio.

Separazione consensuale
Il motivo che spinto la Città,
d'intesa con la Federazione, a
rinunciare ad inserire la pista
nel nuovo centro sportivo previsto a Canobbio e un misto di
questioni logistiche e finanziarie. Nel progetto di massima, come spiegatoci dal capodicastero Roberto Badaracco,
era stata immaginata una costruzione classica ala losoto di
circa 4,5 milloni: una spesa che
Comune e Federazione avrebbero diviso a metà. Il problebero diviso a metà. Il problebero diviso a metà. Il proble-ma è sorto in fase di progetta-zione definitiva, quando la Città ha realizzato che sarebbe stato impossibile incasto-nare una struttura di questo nare una struttura di questo tipo tra i campi e gli altri contenuti previsti nella zona e che quindi, mancando lo spazio in superficie, l'unica via sarebbe stata quella di andare sotto terra, rinunciando a una parte dei posteggi. Ma un edificio interato costa ovviamente di più nel caso in questione L'5 milioni più. Soldi che ne'il Comunen e la Federazione volevano optevano spendere. o potevano spendere

Non è un dramma nemmeno per la Città. «Dover interrare una struttura simile, con tut-



Un progetto spinge via l'altro

te le necessità legate alla gene-razione del freddo e agli stan-dard energetici, ha fatto lievi-tare il prezzo - esordisce Bada-racco - Del resto per un capan-none non ci sarebbe stato spa-zio, avremmo dovuto stravolgere il nostro progetto e noi avrebbe avuto un bell'impat to sul contesto. E non doven do costruire un impianto in terrato eviteremo anche di sacrificare una parte dei posteg-gi: il che non è male». Sulla bilancia va messo an-

sulla bilancia va messo an-che il risparmio per l'ente pubblico sull'investimento, a cuivanno aggiunti gii oneri di gestione che sarebbero spet-tati alla Città per le macchine generatrici di freddo e per la sicurezza dell'impianto. In compenso, senza entrare nel dettaglio, il Municipio ha fat-to sapere che sosterrà la Fe-derazione che si è impegnata a trovare una soluzione alter-nativa nel Luganeses. Una pi-sta calda è quella che porta a Monteceneri. Il sasso andràa bersaglio?

Ghiaccio per i giovani a Sigirino

L'IDEA/ Prende piede un'alternativa per le discipline sul ghiaccio in cerca di spazio Il promotore è Gianni Ochsner, che tiene soprattutto alla formazione dei talenti

La traiettoria immaginaria del progetto per il curling ci porta a Sigirino, dove sta ma-turando l'idea di creare un porta a signino, oversania turando l'idea di creare un centro dedicato agli sport sul ghiaccio. Siamo ancora in una fase embrionale, nulla di definito, mail promotore di questa visione, Gianni Ochsner, ha già avuto modo di presentarla al Municipio di Monteceneri. Persaperne di più sui contenuti previsti dovremo attendere i primi passi della procedura, che nel caso in questione prevede la pubblicazione di un Piano di quartiere.

Una cosa si può anticipare: il progetto, come ci ha spiegato Ochsner, è pensato

in particolare per la formazione dei giovani. Di sicuro, se escludiamo la già occupatissima Resega, una struttura del genere manca nel Lu-ganese. Ne avevamo scritto

ganese. Ne avevamo scritto tre anni fa (cč a un disperato bisogno di ghiaccio») portando l'esempio dell'Hockey Club Ceresio, destinato ad abbandonare la pista di Rivera destinata a sua volta a lasciare spazio a un hotel. Ma ci sono anche altre discipline bisognose di nuovi spazi. Come il pattinaggio artistico ad esempio, oil enostro curling, Andrea Lenzin, presidente della Federazione Curling Ticino, è fiducio so sul progetto e non pensa di averlasciato una prospet-

tiva certa per una incerta, «Ci spostiamo semplicemente da un progetto pubblico a uno privato. Anche al Maglio

uno privato. Anche al Maglio non avexamo certezze gra-nitiche e quello che è succes-so ne è la dimostrazione. Alla Federazione sarebbe andata bene anche la strut-tura non interrata da 4,5 mi-lioni. «Per noi non sarebbe stato opportuno spendere di più per una variante che non ci avrebbe portato vantaggio. Con Palazzo civico, comun-que, nessun rancore. «La Cit-tà ha fatto le sue scelle, cho que, nessun rancore. «La cat tà ha fatto le sue scelte, non ci siamo rimasti male. Sarebavuto alternative, ma una esiste e ci vediamo solo dei

1 minuto

Data: 03/11/2020

La discussione su cultura e salute è in digitale



Pondazione IBSA
Oggi dalle 17 alle 19 si terrà in
diretta streaming l'evento
«Cultura e salute: connessi
per accorciare le distanze»
che si propone quale
momento di confronto e di riflessione sul ruolo della cultura ai tempi della pandemia. Interverranno Philippe Kerr, Anne Torreggiani, e Philippe Bischof Coordineranno il dialogo Luigi Di Corato e Silvia Misti, direttrice di Fondazione IBSA, con il contributo di Catterina Seia. L'appuntamento è su YouTube: https://youtu.be/ivrjR9eXm

PPD LUGANO

Nel corso dell'ultima Assemblea, la sezior luganese del PPD ha definito i membri della Commissione cerca per proporre le candidature per le elezioni candidature per le elezioni comunali di appile 2021: è composta da Angelo Jelmini (coordinatore), Paolo Bettraminelli, Boberto Boldini, Guido Brioschi, Lorenzo Jelmini e Simonetta Perucchi Borsa. Inoltre Lorenzo Benezzi hanno completata o l'Ificio presidenziale.

AIL: ARRIVA IL BIOGAS

(AIL) dal 2021 introdurranno una quota di biogas del 5% nella fornitura di base per le economie domestiche dei umprensori da esse fomiti, senza aumentare le tariffe. Grazie a questa novità vi è la possibilità di ridurre le emissioni di CO-in un anno di circa quattromila tonnellate, pari a fare il giro della terra settecento volte con un'auto a benzina. comprensori da esse forniti,

LETTURA COLLODIANA domani alle 18.30

all'auditorium dell'USI Giacomo Jori sul tema «Avventure di formazione: Telemaco e Pinocchio».

Lo skatepark vuole rifarsi il look

LUGANO / La parte «street» del complesso è ormai vetusta, poco attrattiva e con alcuni problemi strutturali – Gli skater e la Divisione sport stanno lavorando per ripensarla da zero

Così come una ventina di anni fa gli skater di Lugano e dintorni si sono mossi per dotare
la città di una struttura adatta
a praticare la disciplina, così
orasi stanno dando da fare per
rinnovarla. Come ci ha riferito Daniele Stamerra, gerente
del negozio situato nello skatepark e voce degli skater, a
metà novembre è previsto un
incontro con dei progettisti
sper buttare giù delle idee per
un nuovo parko.

«È veramente vecchia»

Lo skatepark di Lugano è divi-soindue zone, «bowl» e «street».

Con l'invecchiare

dell'impianto diversi skater si sono spostati in altre strutture

La prima non necessita di interventi chevadano oltrela manutenzione ordinaria (suturazione di piccole crepe e ritoco estetico), mentre la seconda, dopo 15 anni di attività, e veramente vecchia». Nonaiuta, inoltre, che dopo i lavori di qualche

anno fa per posare i canali dell'acqua del vicino Centro di calcolo siano comparse delle crepe nella struttura e che ogni intervento di manutenzione seguente si sia rivelato inefficace. Ma non è solo questo: d.a parte street non è più attraente-dice Stamerra - Nessuno, specialmente da fuori Lugano, viene più a skatare qui. Si preferisce andare altrove, dove ci sono strutture più modernes. Alla luce di tutto tio gli skater hanno deciso di provare nifare la parte street da zero, con laiuto della Divisione sport della Città, che vede di buon occhio l'idea. Il progetto sarà poi

sottoposto al Municipio perve-dere se ci sarà la volontà di in-vestire. Se tutto andrà bene, la nuovazona street potrebbeve-dere la luce in un paio d'anni.

No a fumo e alcol In questi giorni è stata pubbli-ca all'albo la nuova Ordinanza d'uso dello skatepark. In so-stanza una riscrittura di quel-la del 2002 senza particolari no-vità, fatto salvo il divieto espli-cito di fumare e consumare al-col «all'interno dell'areal dell'impianto. Una regola che non varrà però in caso di feste organizzate con il permesso organizzate con il permesso della Città. **StF**

Scatta la denuncia per la testata

GIORNALISTA AGGREDITA

Federica Ciommiento, la giornalista de «laRegione» raggiunta da una testata da parte di una manifestante durante un'azione di protesta contro le misure governative per contenere la pandemia venerdi sera scorso in piazza Molino Nuovo, sporgerà denuncia penale per il fatto. Ad annunciarlo è lo stesso giornale con sede a Bellinzona, che riferisce inoltre che la giornalista dal-abotta ha riportato una frat-

la botta ha riportato una frat-tura del setto nasale. La manifestazione era sta-ta organizzata dal gruppo

Azione Antifascista e vi ave-Azione Antifascista e vi ave-vano partecipato fra le tren-ta e le quaranta persone, al-cume delle quali la sera stes-a si erano distanziate dall'accaduto (ma una presa di posizione ufficiale non è ancora stata emanata). Du-rante la manifestazione al-cumi dei presenti hanno inol-tre imbrattato con graffiila fontana della piazza, nonché altri edifici cittadini, cosa per cui saranno perseguiti.

cui saranno perseguiti. In seguito all'aggressione era stata allertata anche la Polizia, ma la manifestazio-ne è continuata senza inter-venti delle forze dell'ordine



24/11/2020

Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze | La Voce del Ceresio

Che cos'è la Voce del Ceresio (https://www.lavocedelceresio.it/il-progetto-editoriale/)

Redazione (https://www.lavocedelceresio.it/redazione/)

Contatti (https://www.lavocedelceresio.it/contatti/)





(https://www.lavocedelceresio.it/)

f (https://www.lavocedelceresio.it/)

Ceresio ▼

Dintorni -

Cosa Fare & Cosa Vedere (https://www.lavocedelceresio.it/category/cosa-fare-cosa-vedere/)

Cultura ♥ Società ♥

Rubriche ▼

Sport ▼

Prossimi Eventi (https://www.lavocedelceresio.it/category/eventi/)

Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze

- A Marco Baruffato (https://www.lavocedelceresio.it/author/marco-baruffato/)
- Dovembre 3, 2020 (https://www.lavocedelceresio.it/connessi-per-accorciare-le-distanze/)

Oggi (3 novembre, ndr.) dalle 17.00 alle 19.00 un imperdibile appuntamento streaming in lingua inglese sui temi della cultura ai tempi del Covid. L'evento è promosso da Città di Lugano e Fondazione IBSA (https://www.ibsafoundation.org/it/), in collaborazione con L*3 (https://luganolivinglab.ch/it/), SUPSI (https://www.supsi.ch/home.html) e LAC edu (https://www.luganolac.ch/lac/partecipa/lac-

edu; jsessionid=1457E07817CFA316B46EB3CF6964B6A2).

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad Si tratta di un confronto sulla Cultura ai tempi del Covid-19 per discutere e analizzare le *lessons* utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

learned dall'emergenza. Un focus sull'incremento delle produzioni culturali digitali e della loro Ok
fruizione durante il *lockdown*, oltre che sulle trasformazioni in corso nella politica culturale,

https://www.lavocedelceresio.it/connessi-per-accorciare-le-distanze/



Soggetto: CULTURA E SCIENZA Testata: LA VOCE DEL CERESIO 2/3 Data: 03/11/2020

24/11/2020

Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze | La Voce del Ceresio

nell'offerta e nella domanda di cultura e nell'evoluzione della ricerca artistica.

L'evento sarà unicamente online, e si potrà seguire via streaming senza prenotazione.

Programma:

Moderatori

Luigi Di Corato, Direttore della Divisione Cultura della Città di Lugano e Silvia Misiti, Direttore Fondazione IBSA per la ricerca scientifica

Introduzione

Luigi Di Corato, Direttore della Divisione Cultura della Città di Lugano

 Manifesto for a Modern Cultural Policy – For culture to work as a strategic agent of transformation

Philippe Kern, Fondatore e Amministratore Delegato di KEA European Affairs

· The future of cultural engagement

Anne Torreggiani, Chief Executive di The Audience Agency e Co-Direttore del The Centre for Cultural Value

 Digital transformation in the cultural sector: lessons learned between need, curiosity and resistance

Philippe Bischof, Direttore della Fondazione Svizzera per la cultura Pro Helvetia

Q&A

Conclusione

Catterina Seia, Vice-Presidente di Fondazione Fitzcarraldo e Fondatrice del Cultural Welfare Center e Membro dell'Advisory Board di Fondazione IBSA

Il pubblico interessato può proporre le proprie domande in anticipo qui (http://bit.ly/culturasalutelTA). Le domande ricevute verranno discusse con i relatori durante l'evento.

L'evento è gratuito e aperto a tutti.

Covid+ (Https://Www.Lavocedelceresio.lt/Tag/Covid/)

Ok

https://www.lavocedelceresio.it/connessi-per-accorciare-le-distanze/



24/11/2020

Cultura e Salute. Connessi per accorciare le distanze | La Voce del Ceresio

□ LAC Edu (Https://Www.Lavocedelceresio.lt/Tag/Lac-Edu/)

Supsi (Https://Www.Lavocedelceresio.lt/Tag/Supsi/)

Share Now in f



Marco Baruffato

Direttore - Associazioni, Cultura ed Eventi. Scrivi una mail a direttore@lavocedelceresio.it (mailto:direttore@lavocedelceresio.it)

← Precedente (https://www.lavocedelceresio.it/nuovo-polo-sanitario-per-lavena-ponte-tresa/)

Il prossimo →

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

https://www.lavocedelceresio.it/connessi-per-accorciare-le-distanze/



